

FONETICA: Introduzione alla lingua greca. L' alfabeto e la pronuncia. Grafia delle lettere. Vocali e dittonghi propri e impropri. Spiriti e segni di interpunzione. Gli accenti e la classificazione delle parole in base all'accento. Posizione di spiriti e accenti. Legge del trisillabismo e del trocheo finale (lex σωτήρα). Enclitiche e proclitiche. Classificazione dei suoni vocalici e dei suoni consonantici. Elisione. Contrazione. Crasi. Metatesi quantitativa. Legge di Grassmann.

MORFOLOGIA:

Il nome e l'aggettivo: Radice, tema, desinenza e terminazione. La flessione: caso, genere, numero. Declinazione dell'articolo. I, II, III declinazione (temi in consonante fino a quelli in ν); I e II declinazione contratta. Declinazione attica. Aggettivi della I classe. Formazione dell'avverbio. Aggettivi contratti. Aggettivi a declinazione attica. Nomi ed aggettivi irregolari. Il verbo: persona, numero e diatesi. Desinenze primarie e secondarie. Teoria dell'aumento. Formazione dell'imperfetto nei verbi composti. Il verbo εἶμι (pres. e impf). La coniugazione attiva e medio-passiva dei verbi in -ω e dei verbi in -μι (con raddoppiamento e suffisso νυ/νυν): presente (indicativo, imperativo, infinito; congiuntivo, ottativo, e participio) ed imperfetto. I verbi contratti (indicativo, imperativo, infinito; congiuntivo, ottativo, e participio). Pronome-aggettivo indefinito τις τι. Pronome-aggettivo αὐτός, αὐτή, αὐτό.

ELEMENTI DI SINTASSI:

Uso dell'articolo e suoi valori. Particelle correlative. Concordanza dell'attributo e dell'apposizione. Aggettivo sostantivato. Funzione attributiva e predicativa dell'aggettivo. Neutro sostantivato. Concordanza tra predicato e soggetto neutro plurale (schema attico). La negazione e l'imperativo negativo. Il medio e i suoi valori. La reggenza verbale. Congiunzioni coordinanti; la proposizione coordinata. Infinito sostantivato. Dativo di possesso. Significato di μέλλω con infinito. Le espressioni brachilogiche.

Le proposizioni: soggettive, oggettive, causali, temporali, finali, consecutive. Congiuntivo esortativo e dubitativo. Ottativo desiderativo e potenziale nelle proposizioni principali. Ottativo obliquo e consecutio modorum nelle proposizioni secondarie. Uso del participio nominale (sostantivato e attributivo) e verbale (participio congiunto).

I complementi: agente e causa efficiente, genitivo di pertinenza, denominazione, fine, causa, stato in luogo, moto a luogo, moto da luogo, moto per luogo, origine o provenienza, separazione o allontanamento, mezzo, modo, tempo determinato e continuato, predicativo del soggetto e dell'oggetto, argomento, compagnia e unione, abbondanza, privazione, esclusione, limitazione, vantaggio e svantaggio.